

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
21	Gazzetta di Mantova	19/10/2021	<i>FINITA LA STAGIONE IRRIGUA MORIA DI PESCI NEI CANALI</i>	2
8	Il Gazzettino - Ed. Venezia	19/10/2021	<i>PARCO FLUVIALE DEL MARZENEGO A FINE ANNO IL PRIMO PASSO (M.Peschiuta)</i>	3
33	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	19/10/2021	<i>UN INCONTRO DEDICATO ALLA RICCHEZZA DELL'ISONZO</i>	5
7	Il Tirreno - Ed. Grosseto	19/10/2021	<i>SICUREZZA IDRAULICA CONSORZIO AL LAVORO PER RIPULIRE LE SPONDE</i>	6
8	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	19/10/2021	<i>IL CANALE LUNENSE AFFIDATO AL CONSORZIO</i>	7
22	La Nuova di Venezia e Mestre	19/10/2021	<i>IL PARCO DEL MARZENEGO NASCERA' CON PIU' DI 22 ETTARI</i>	8
8	La Repubblica - Cronaca di Roma	19/10/2021	<i>PREVENZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO GRAZIE ALL'OSSERVAZIONE SPAZIALE</i>	10
42	L'Unione Sarda	19/10/2021	<i>I PRIMI PASSI VERSO LA NUOVA CONDOTTA</i>	11
19	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	19/10/2021	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, COLUSSI: "PARTO DAL DIALOGO COI COMUNI"</i>	12
16	Primo Piano Molise	19/10/2021	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA CERCA UN RAGIONIERE AVVISO PUBBLICO CON SELEZIONE PER TITOLI</i>	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agenparl.eu	19/10/2021	<i>ANBI CAMPANIA, LIVELLI IDROMETRICI DEI FIUMI DI NUOVO IN CALO, VOLTURNO E GARIGLIANO TORNANO SOTTO L</i>	14
	Bologna2000.com	19/10/2021	<i>CAMPOGALLIANO, INIZIO LAVORI NUOVO MANUFATTO: CHIUSO TRATTO DELLA CICLOPEDONALE "VERDE LAGHI"</i>	18
	Fasi.biz	19/10/2021	<i>AGRICOLTURA: VIA LIBERA AI MUTUI AI CONSORZI DI BONIFICA</i>	20
	Ilgiunco.net	19/10/2021	<i>TREKKING AL FIUME PECORA: SETTE TAPPE IN QUATTRO COMUNI</i>	22
	Irpiniatimes.it	19/10/2021	<i>I VALORI IDROMETRICI DI GARIGLIANO, VOLTURNO E SARNO SONO IN CALO, STABILE IL SELE</i>	24
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	19/10/2021	<i>FOSSA LAVEZZOLA, INIZIATI I LAVORI PER CONSOLIDARE LA SPONDA</i>	27
	Lostrillo.it	19/10/2021	<i>"LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA E VOLUMI DEGLI INVASI" - NOTIZIA DEL 19 OTTOBRE 2021</i>	29
	Parmatoday.it	19/10/2021	<i>SERVITU' DI ALLAGAMENTO: DA PIACENZA A BOLOGNA TUTTI A LEZIONE INSIEME ALLA BONIFICA PARMENSE</i>	31
	Qualenergia.it	19/10/2021	<i>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO IRRIGUO COLLETTIVO A SERMONETA (LT)</i>	32
	Reggio2000.it	19/10/2021	<i>CAMPOGALLIANO, INIZIO LAVORI NUOVO MANUFATTO: CHIUSO TRATTO DELLA CICLOPEDONALE VERDE LAGHI</i>	33
	Vivitelese.it	19/10/2021	<i>BOLLETTINO DELLE ACQUE DELLA CAMPANIA N.37 DEL 19 OTTOBRE 2021</i>	36

VIADANA

Finita la stagione irrigua Moria di pesci nei canali

VIADANA

Con la chiusura della stagione irrigua, diversi fossi e canali del territorio sono rimasti asciutti. Un problema per i pesci, che si ritrovano ammassati in pozzanghere poco profonde, spesso senza possibilità di scampo. Situazioni del genere si sono ravvisate nei giorni scorsi, stando alle segnalazioni dei cittadini, tanto a San Matteo quanto nelle basse di Cogozzo e nelle campagne di



Pesci morti in un canale

Salina. In certi casi si sono verificate morie di pesci, con conseguenti proteste da parte dei residenti per la puzza; in altri casi si è fatto il possibile per prelevare la fauna ittica in difficoltà e gettarla in tratti dove l'acqua è ancora corrente.

Un'operazione, quest'ultima, che va obbligatoriamente svolta alla presenza di una guardia volontaria Fipsas provvista delle apposite attrezzature per il recupero, e che di conseguenza può essere organizzata solo nel fine settimana. Situazioni del genere si ripetono praticamente ogni anno: per questo diversi cittadini chiedono al consorzio di bonifica di trovare soluzioni per garantire un livello minimo vitale di acqua nei fossi. —

R.N.



Parco fluviale del Marzenego A fine anno il primo passo

► In commissione il progetto per la trasformazione di 22 ettari sul corso d'acqua, sei Comuni coinvolti ► All'operazione partecipano Consorzio di bonifica e Veritas, i proprietari dei terreni si consorziano

AMBIENTE/1

MESTRE Il parco fluviale lungo il fiume Marzenego comincia a prendere forma e torna protagonista nel dibattito politico. Durante la commissione consiliare di ieri, convocata in risposta a un'interrogazione del Pd a firma del consigliere Emanuele Rosteghin, sono emersi particolari importanti sullo sviluppo dell'opera, a partire dall'ampiezza dell'area interessata dal progetto, che sarà in fase iniziale di più di 22 ettari. Un territorio vasto che il Comune acquisirà in gran parte da privati, che già si sono mossi in forma consorziata per offrire la disponibilità dei propri terreni.

IL PROGETTO

Il parco fluviale non sarà un classico parco urbano, ma un grande bosco lungo l'asse del fiume Marzenego, che interesserà tutta l'area comunale, con l'obiettivo primario di valorizzare la biodiversità territoriale. Proprio per raggiungere questo obiettivo, nella realizzazione dell'opera sono stati coinvolti diversi soggetti pubblici. Al progetto partecipano anche il Consorzio di bonifica Acque Risorgive e Veritas - ha spiegato Danilo Gerotto, direttore Sviluppo del territorio e città sostenibile - perché il contributo di queste due realtà è fondamentale per ragionare su un parco con aree verdi e umide che miri all'ambizioso obiettivo di aumentare la biodiversità del sistema,

inserendosi in una politica di sviluppo di Green Deal europeo».

Il Comune sta già lavorando nel coinvolgere nel progetto anche gli altri sei Comuni che sono attraversati dai 35 km del fiume Marzenego. «La nostra esperienza - ha detto l'assessore all'Urbanistica e all'Ambiente Massimiliano De Martin - dovrà fungere da volano, coinvolgendo altre amministrazioni, per rendere l'intero fiume un'infrastruttura capace di lavorare naturalmente sulla qualità delle proprie acque». In Commissione Gerotto ha illustrato la possibilità di realizzare una serie di opere complementari, tra le quali una pista ciclabile che potrebbe portare, sempre in accordo con gli altri comuni bagnati dal Marzenego, dall'ex Umberto I fino alle sor-

genti del fiume, con dei riflessi importanti dal punto di vista economico e culturale. Infine ha menzionato l'eventualità di ottenere le specie arboree da piantumare nell'area boschiva tramite progetti in collaborazione con Cassa depositi e prestiti, Banca Ifis e altri fondi. Un progetto dunque complesso e di ampio respiro, che tocca una molteplicità di aspetti del territorio veneziano, ma che sembra procedere spedito verso la realizzazione nella più ampia collaborazione di tutte le forze politiche. Il prossimo passo sarà, prima di Natale, la presentazione della delibera urbanistica all'esame del Consiglio comunale.

Matteo Peschiuta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ASSESSORE DE MARTIN

«La nostra esperienza dovrà fungere da volano per coinvolgere altre amministrazioni»

ESAMINATA
L'INFORMATIVA
DOPO LA RICHIESTA
DEL CONSIGLIERE
COMUNALE DEL PD
ROSTEGHIN





PARCO FLUVIALE
Il Marzenego a San Giuliano e, sotto, la pianta del progetto. Nel tondo in alto l'assessore De Martin



SAN CANZIAN

Un incontro dedicato alla ricchezza dell'Isonzo

La casa delle associazioni di via Marconi a Pieris ospiterà oggi, alle 18, la conferenza "L'Isonzo, il Torre e la viabilità romana tra San Canzian d'Isonzo e Villesse". L'incontro è proposto dagli assessorati alla Cultura e all'Ambiente del Comune di San Canzian nell'ambito del progetto "Isonzo, fiume di storia, acqua e bellezza" che l'ente locale ha avviato, con il sostegno della Fondazione Carigo e la collaborazione della Società friulana di archeologia, Legambiente, Consorzio di

bonifica della pianura isontina e Gruppo costumi tradizionali bisiacchi, per restituire l'immagine composita del fiume quale importante elemento del paesaggio naturale, da salvaguardare, ma anche in funzione della storia vissuta sulle sue sponde e quale fonte di ispirazione artistica. Interverranno l'archeologo e direttore della Fondazione Aquileia Cristiano Tiussi, che sarà introdotto da Desirée Dreos. Prenotazione al numero 0481472+327 o biblioteca@comune.sancanziandisonzo.go.it.

L.A.B.L.



CAPALBIO



Una ruspa del Consorzio al lavoro a Burano

Sicurezza idraulica Consorzio al lavoro per ripulire le sponde

CAPALBIO. Vanno avanti i lavori di manutenzione ordinaria secondo il piano delle attività della bonifica di Cb6. Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud è attualmente impegnato nella decespugliazione meccanica della vegetazione presente in eccesso sulle sponde del canale collettore Acque Basse di Levante. Il canale, nelle vicinanze di Burano (comune di Capalbion) ha una funzione idraulica ed ecologica fondamentale, essendo tra i corsi d'acqua che alimenta il lago.

I lavori servono a ripristinare l'efficienza idraulica, garantendo il regolare scorrimento delle acque del canale: la vegetazione infestante crea rigurgiti, esondazioni e allagamenti delle aree adiacenti, dove ci sono terreni agricoli coltivati. L'area in questione è ricca di canali artificiali realizzati durante le

attività di bonifica della Maremma grossetana: in corsi d'acqua di questo tipo le pendenze sono minime e il rischio idraulico è più elevato, la manutenzione costante è ancora più necessaria. Il tratto interessato dai lavori, come sempre realizzati rispettando le direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua e la tutela dell'ecosistema toscano, è di circa 4 chilometri.

In zona sud il Consorzio Bonifica è stato impegnato anche sul fosso degli Aunti, affluente in sinistra idraulica del corso d'acqua, lungo la Strada Regionale 74 Maremmana, vicino alla vecchia fornace nel Comune di Orbetello. La manutenzione ha portato alla rimozione, attraverso decespugliazione meccanica, della vegetazione erbacea e arbustiva in eccesso sulle sponde e nell'alveo.



VAL DI MAGRA

Il Canale Lunense affidato al Consorzio

SARZANA. Il Comune di Sarzana ha dato il via libera alla manutenzione ordinaria degli alvei presenti sul territorio comunale, approvando una convenzione quadro con il Consorzio di Bonifica del Canale Lunense, al fine di garantirne pulizia e mantenimento adeguati. La volontà è di affidare al Consorzio di Bonifica, la manutenzione e gestione programmata di circa 18,75 chilometri di corsi d'acqua, canali irrigui, idrovore e

impianti di sollevamento, in un rapporto continuativo e programmato nel tempo che garantisca anche efficacia ed economicità all'ente comunale.

«La pulizia degli alvei e torrenti, oltreché essere un'importante azione di difesa del suolo e a tutela dal rischio idrogeologico – dichiara la sindaca Cristina Ponzanelli – è anche il primo intervento di protezione civile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PIANO AMBIENTALE

Il Parco del Marzenego nascerà con più di 22 ettari

Privati pronti a cedere aree al Comune, convenzione con altri cinque Comuni
Il corridoio ambientale sta per arrivare in consiglio comunale per il via libera

Mitia Chiarin

Parco del Marzenego, il corridoio verde entro qualche settimana comincerà l'iter di discussione in commissione comunale per l'approvazione definitiva del progetto. In discussione una corposa delibera di urbanistica e la convenzione con Città metropolitana, Veritas e consorzio di bonifica Acque Risorgive, a cui spettano buona parte dei cantieri idraulici. Da un fiume poco rispettato, con rive non sempre praticabili, acque limacciose si punta a realizzare un corridoio "verde" della biodiversità che unisce il centro di Mestre, dalle rive che costeggiano l'ex Umberto I, fino alle sorgenti, lungo 45 chilometri che attraversano sei Comuni valorizzando le rive del fiume all'interno di un parco dotato di una pista ciclabile che da Mestre collegherà a Noale e da

qui si allaccerà alla pista dell'Ostiglia e poi al progetto della ciclovia nazionale Ven.To, la Venezia-Torino.

Si parte da 22 ettari iniziali ma l'area destinata a parco si allarga. Ieri in commissione il direttore del settore Sviluppo del Territorio Danilo Gerotto ha illustrato il percorso, decisamente complesso, che vede i cinque Comuni interessati, oltre a Venezia, pronti ad accordi per la realizzazione dell'ambizioso progetto e vari privati, proprietari di terreni a ridosso del percorso fluviale, pronti a cedere aree per il progetto in cambio di una compensazione.

Il corridoio verde punta a preservare da una parte la biodiversità e dall'altra a contribuire al miglioramento delle acque che sversano in laguna, ha spiegato l'assessore comunale Massimiliano De Martin. «A breve arriveranno novità anche per il progetto dell'area

ex Umberto I», ci spiega l'assessore all'Ambiente e all'Urbanistica dopo il confronto in commissione, nato da una interrogazione del consigliere Pd Emanuele Rosteghin.

Il piano del parco del Marzenego nasce dopo che nel 2018 il consiglio comunale vota all'unanimità la cancellazione di un vecchio piano urbanistico tra Zelarino e via Olimpia, che come ha ribadito De Martin, prevedeva una colata di cemento a fianco del fiume. Cancellate le previsioni urbanistiche che prevedevano 24 mila metri quadri di residenza; 9.500 di commerciale; 3.300 di direzionale e 5 mila di terziario. Ora su quei terreni, di nuovo agricoli, si progetta un corridoio verde «necessario» anche per preservare la laguna da scarichi di inquinanti.

Al confronto, che è servito a fare il punto sull'ambizioso progetto, ha partecipato anche Carla Dalla Costa per l'as-

sociazione "Settenani" di Zelarino che ha sollecitato un allargamento del progetto del corridoio verde alle aree attorno alla tangenziale di Mestre. «Questa è l'occasione affinché il parco del Marzenego che si saldi al progetto della green belt. Un bosco non di Mestre ma a Mestre», spiega la rappresentante del comitato. Il parco del Marzenego, hanno chiarito Gerotto e De Martin, nascerà anche con il coinvolgimento di cittadini e anche bambini.

«Ma non immaginavi un parco urbano con prato inglese e giochi per bambini», spiegano. Sarà un corridoio verde, con parti a bosco, nuovi alberi e prati pensati sia per favorire la presenza di fauna locale e anche insetti preziosi per l'ambiente, come le api. E poi isole vegetali, un centro sportivo dove praticare il kayak e la possibilità di valorizzare anche l'agricoltura a km zero del territorio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I disegni che pubblichiamo mostrano come sarà il grande Parco del Marzenego: nella foto grande l'area a ridosso della stazione Sfmr di via Olimpia davanti all'ex Umberto I di Mestre. Nelle altre due foto, sopra lo sviluppo del parco in direzione di Noale e, sotto, il recupero delle rive con ponti e piste ciclabili, ma anche aree giochi per i bambini e alberi. In tutto, saranno più di 22 ettari: alcuni terreni ceduti dai privati

NEMEA > SOLUZIONI INNOVATIVE PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E AZIENDE UTILITIES

Prevenzione e tutela del territorio grazie all'osservazione spaziale



NEMEA SISTEMI: AZIENDA ITALIANA CHE OPERA NEL CAMPO DEI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (SIT) E GEOGRAFICI (GIS)

Quella di NeMeA Sistemi Srl è la storia di un'azienda per cui tecnologia, innovazione, servizi al territorio e ai cittadini sono concetti da sempre interconnessi. Questa realtà, nata nel 2002 con sede legale ad Alghero (SS) e sede operativa a Sanremo (IM), opera nel campo dei sistemi informativi territoriali e geografici (GIS), fornendo soluzioni altamente specializzate nell'integrazione di dati e sistemi con particolare attenzione al telerilevamento e l'elaborazione di immagini satellitari radar. E gli ormai diciott'anni di percorso ne hanno visto crescere la gamma di risposte per esigenze variegata, arrivando a servire oggi più di 390 pubbliche amministrazioni e 81 aziende utilities. Dunque soggetti

aventi un impatto sul territorio, e al quale vengono forniti dati grezzi rielaborati, applicazione desktop con cui vedere e utilizzare le informazioni messe a disposizione, nonché servizi online con cui accedere direttamente a dati che analizzano in profondità caratteristiche e criticità delle aree analizzate (per esempio lo stato di salute del manto stradale). Il tutto grazie ad un arsenale di dispositivi per la mappatura dettagliata che va dai dati catastali alle informazioni batimetriche e linee di costa acquisite dal sistema HYDRAS. Ma come ricorda Michele Boella, CEO e fondatore di NeMeA, negli ultimi anni il focus dell'azienda si è spostato fortemente sull'osservazione della Terra dallo spazio, e le molteplici applicazioni da essa derivanti grazie a

Le analisi radar si basano sull'utilizzo di quattro satelliti dell'Agenzia Spaziale Italiana

tecnologie d'eccellenza che, a dispetto di quello che molti pensano, sono da anni già presenti nel nostro Paese.

UN APPROCCIO INNOVATIVO

Le analisi dei sistemi di NeMeA non si basano sull'utilizzo di satelliti ottici (come quelli di Google per esempio), ma sullo sfruttamento di quattro satelliti radar fiore all'occhiello dell'Agenzia Spaziale Italiana, rientranti nel sistema COSMO-SkyMed. Grazie a que-

sti giroli made in Italy l'azienda è in grado di trattare informazioni molto più complesse di semplici foto, ma soprattutto è in grado di fornire un quadro dettagliato e in evoluzione nel tempo dello stato delle aree osservate. Basti pensare che questi satelliti acquisiscono tutto il territorio italiano ogni 26 giorni, per uno sforzo che prosegue da ben 10 anni. Come spiega Michele Boella, il patrimonio di informazioni di cui disponiamo è unico, e sulla base di esso soprattutto enti pubblici possono attuare un'efficace politica di prevenzione di criticità. Un aspetto fondamentale in un Paese tanto bello quanto delicato, in cui equilibri precari sono spesso vicini al punto di rottura. Ma al tempo stesso la mole di dati fornita consente un controllo sui fenomeni di abusivismo edilizio, che tipicamente vanno a braccetto con problematiche di dissesto idrogeologico. Un approccio, questo, che ha trovato piena applicazione in due progetti di successo.

Il Progetto Legalità Ventimiglia ha, infatti, visto il comune ligure avvalersi per utilizzare dati satellitari con cadenze settimanali/mensili, così da verificare l'evoluzione del territorio da un punto di vista ambientale (linea di costa e sedimenti negli alvei fluviali) ed edilizio. E un sforzo analogo è quello portato avanti in Sardegna con il Progetto SARDOS, per una ricerca dedicata a sviluppare strumenti informatici utili a mappare le variazioni che avvengono nel territorio.



HYDRAS: DRONE ACQUATICO USV UTILIZZABILE PER IL RILIEVO BATIMETRICO



SARDOS: ALGORITMO DEDICATO AL MONITORAGGIO AMBIENTALE ED EDILIZIO

PLUGIN AQA

Gestione Acquedotto e Fognature

AQA è l'applicazione verticale sviluppata in ambiente QGIS che consente di gestire le reti del ciclo idrico integrato, composto dai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue nel loro dettaglio ed interezza. AQA permette l'inserimento topologico intelligente dei vari oggetti sottesi alle reti evitando di commettere errori logici e consentendo di scegliere fra decine di oggetti standardizzati e sfruttare le relazioni fra essi definite. La struttura dati conforme al SINFI consente l'inserimento delle infrastrutture oltre ai dati di rete.



APP MOBILE

Avvisi e comunicazioni ai Cittadini

Negli ultimi anni abbiamo sviluppato APP Mobile dedicate al contesto dei servizi di Protezione Civile, dove permettiamo l'invio di allerte meteo e avvisi alla popolazione (es. indicazione geolocalizzata dei punti di vaccinazione) e APP dedicate alla gestione di news (consorzi di bonifica ed industriali, pubbliche amministrazioni), eventi, attività di rilievo in campo (società private, enti pubblici e liberi professionisti) e per il "trasporto eccezionale" (TRUCKS mobile).



IL NETWORK INVENTORY DEDICATO ALLA FIBRA OTTICA

Plugin FIBRA OTTICA

FIBRA OTTICA ha lo scopo di fornire un sistema di Network Inventory dedicato alla fibra ottica in ambiente QGIS. L'applicazione va ad arricchire l'offerta dell'ecosistema Plugin GIS sviluppati da NeMeA in ambiente open source, avendo l'obiettivo di intercettare le esigenze degli operatori di telecomunicazione che vogliono gestire in maniera rigorosa e organizzata la propria infrastruttura di rete. FIBRA OTTICA permette: la gestione simultanea, su base geografica, dell'infrastruttura di alloggiamento e dei circuiti attivi della rete; offre funzionalità specifiche di analisi degli apparati attivi e adotta un modello dati capace di essere compliant con quanto definito da AgID nell'ambito della direttiva ministeriale riguardante il SINFI (D.M. 11/05/2016 del Ministero dello Sviluppo Economico).

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

SIT e soluzioni GIS verticali

Dal 2002 sviluppiamo soluzioni che semplificano i processi all'interno degli Enti pubblici implementando sistemi GIS, sia desktop che web, per i quali forniamo supporto e formazione agli operatori. Il nostro contributo al processo di digitalizzazione della PA ci ha portato alla realizzazione di soluzioni in cloud che facilitano l'accesso ai servizi e la consultazione dei dati (GeoPortal). Supportiamo l'Ente nella creazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso il rilievo dei dati in campo, per esempio la numerazione civica e tutti gli elementi presenti sulla rete stradale (dai cartelli stradali e pubblicitari ai punti luce), e attraverso lo sviluppo di soluzioni verticali in ambiente open source essenziali per gestire le attività del settore tecnico, la toponomastica, gli usi civici, i cimiteri, il demanio, il patrimonio e la tutela del paesaggio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bari Sardo. Incontro tra Consorzio, Provincia e Comune I primi passi verso la nuova condotta

Al Consorzio di bonifica hanno gettato le prime indagini conoscitive in vista della progettazione della condotta irrigua del sud Ogliastra. Una conferenza di servizi preliminare tra la classe dirigente del Consorzio, la Provincia di Nuoro e il Comune di Bari Sardo.

L'incontro dei giorni scorsi è stato l'occasione per mettere a fuoco eventuali criticità lungo il tracciato individuato per stendere la rete su cui correrà l'acqua destinata ai campi della zona. In alcuni tratti i sottoservizi attraverseranno aree attigue alle strade provinciali. «Come Provincia - ha detto Tonino Mereu, 57 anni, sub commissario della Zona omogenea dell'Ogliastra - abbiamo chiesto tutte le garanzie per il ripristino a regola d'arte di eventuali tagli sulla carreggiata per evitare che succeda



quello a cui spesso assistiamo e cioè che nessuno provvede a sistemare dopo gli interventi. Abbiamo offerto massima collaborazione per raggiungere un obiettivo tanto atteso dal territorio e soprattutto dal settore agricolo». Al tavolo, fra gli altri, anche il presidente del Consorzio di bonifica, Andrea Solanas, e il sindaco di Bari Sardo, Ivan Mameli. Sarà un raggruppamento

temporaneo di professionisti a progettare la condotta. Del progetto di fattibilità tecnica ed economica si occuperà la Sardegna Ingegneria scrl, in qualità di capogruppo mandatario, la società Stecisrl e i professionisti Alessandro Melis, Massimo Cuccu, Marta Macri e Pino Frau. L'ente consortile ha aggiudicato l'affare per 178 mila euro. (ro. se.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVOLO

Un momento della Conferenza di servizi



DOPO IL VOTO

Consorzio di bonifica, Colussi: «Parto dal dialogo coi Comuni»

Il neoeletto: «Il Cellina Meduna è l'unico ente territoriale rimasto»
Apertura a Cesaratto, che però analizza: «A vincere è stata la Coldiretti»

Martina Milla

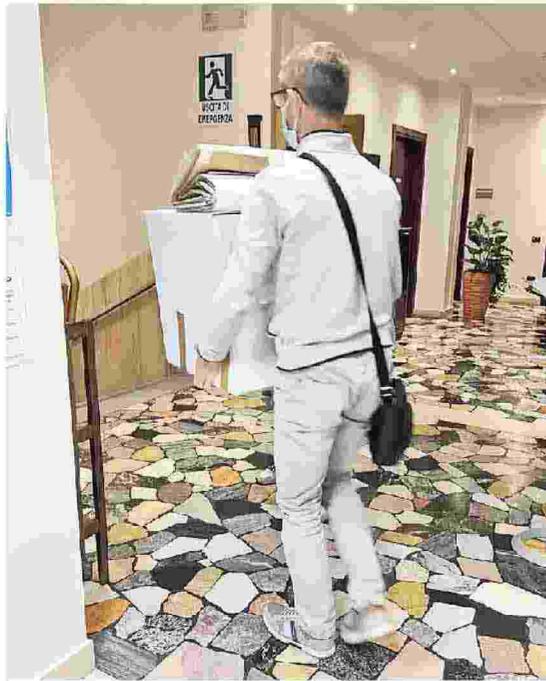
Ripartire dal confronto con i Comuni per creare massa critica e avere peso politico nel dialogo con la Regione. Valter Colussi, che in base al risultato delle elezioni di domenica sarà il nuovo presidente del Consorzio di Bonifica Cellina Meduna è pronto «a rimboccarci le maniche» e a ridare centralità «all'unico ente territoriale che è rimasto nel Pordenonese, considerato che la Provincia non c'è più». La vittoria della lista «Acqua, terra e futuro» è stata larga e si è giocata soprattutto nella terza fascia, quella dei grandi proprietari, dove la lista sostenuta da Coldiretti, Confagricoltura, Cia e Confcooperative ha ottenuto 125 preferenze, contro le 98 della lista «Agricoltura e Acqua» capitanata da Ezio Cesaratto.

«Ci sarà da lavorare a 360 gradi - prosegue Colussi - anche per capire che possibilità arriveranno dal recovery



Valter Colussi

plan. Anche per questo bisogna riallacciare il dialogo con i Comuni, così come per affrontare i temi della difesa idraulica». Tra gli obiettivi concreti da realizzare «la riconversione degli impianti a scorrimento» e poi «una gestione dell'acqua nella bassa Pordenonese, tenendo conto

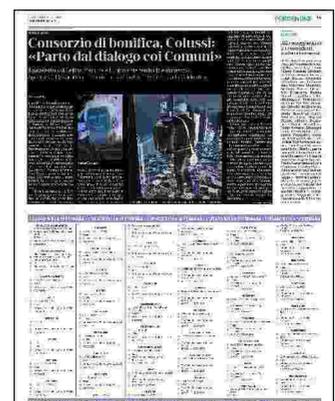


Uno degli scatoloni con i voti arrivati dai seggi nella sede del Consorzio

dell'alternanza dei periodi forti piogge ad altri siccitosi. Oggi l'acqua che non viene conservata finisce nel Veneto orientale e anche su questo bisogna ragionare con il territorio interessato». La squadra degli eletti «è giovane e ci consente di lavorare in prospettiva». Colussi apre anche alla minoranza: «Con il presidente uscente, Cesaratto, ho sempre avuto un buon rapporto in questi anni, abbiamo lavorato assieme e quindi accoglierò di buon grado consigli e suggerimenti». Ricambia la stima personale Cesaratto, che lo ha chiamato per congratularsi già domenica sera, che aggiunge: «Chi ha vinto le elezioni non sono i consorziati, ma la Coldiretti. Il nostro ruolo sarà quello della minoranza, volto sempre al bene dei consorziati e dell'ente».

Diversa ovviamente la posizione delle organizzazioni uscite vincitrici che, in una nota congiunta, esprimono tramite i presidenti soddisfazione per il risultato: «I consorziati hanno premiato la coerenza del percorso e chiaramente il resto lo hanno fatto la credibilità e reputazione dei candidati. Ora gli amministratori dovranno ripagare questa fiducia rimbocandosi subito le maniche e insieme alla struttura affrontare con entusiasmo le tante sfide sul tavolo. Il Consorzio di bonifica è fondamentale per il mondo agricolo e per il territorio e per questo le categorie saranno di supporto e di stimolo ogni volta che serve». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Consorzio di bonifica cerca un ragioniere Avviso pubblico con selezione per titoli

VENAFRO. Il Consorzio di bonifica della Piana di Venafro si riorganizza. Nell'ambito di questo processo è stata pertanto bandita la selezione, per titoli, per la costituzione di una graduatoria finalizzata all'assunzione di un responsabile dell'area Amministrativa.

L'incarico avrà durata a tempo determinato, per 12 mesi. Il vincitore dell'avviso pubblico verrà assegnato, nello specifi-

co, all'area Ragioneria e bilancio.

Negli ultimi anni, come ricordato dal direttore unico Massimiliano Capezzuto, «il Consorzio si è più volte evidenziata e ravvisata la necessità di implementare e rafforzare l'area Amministrativa consortile».

L'indicazione ora è di procedere ad acquisire i curricula - scadenza 29 ottobre ore 12 - e poi di procedere ad esamina-

re i titoli dei candidati e stilare una prima graduatoria di merito "per titoli", composta da cinque candidati; quindi effettuare il colloquio ai primi tre in graduatoria ritenuti più meritevoli e redigere la graduatoria definitiva; infine, trasmettere al presidente ed al comitato, per la presa d'atto della suddetta graduatoria definitiva e per i consequenziali provvedimenti che il comitato intenderà porre in essere.



[HOME](#) [ITALIA](#) [INTERNATIONALI](#) [EDITORIALI](#) [ABBONATI](#) [LOGIN](#) [AGENPARL](#)

Anbi Campania, livelli idrometrici dei fiumi di nuovo in calo, Volturno e Garigliano tornano sotto le medie dell'ultimo quadriennio per la seconda volta in tre settimane

By Redazione - 19 Ottobre 2021

👁 2 🗨 0



- Advertisement -

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – mar 19 ottobre 2021 Bollettino delle Acque della Campania n.37 del 19 ottobre 2021

“Livelli dei Corsi d’acqua e Volumi degli Invasi”

I valori idrometrici di Garigliano, Volturno e Sarno sono in calo, stabile il Sele. I fiumi del Nord della Regione presentano ieri tutti i valori sotto la media dell’ultimo quadriennio

In Campania, nella giornata del 18 ottobre 2021, si registrano – rispetto all’11 ottobre scorso – 22 cali dei livelli idrometrici sulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 5 incrementi e 2 invarianze, con i valori delle foci condizionati da marea decrescente. Sempre su base settimanale, i livelli idrometrici dei fiumi Garigliano, Volturno e Sarno risultano in diminuzione, stabile il Sele. I dati idrometrici – nel confronto con le medie dell’ultimo quadriennio – vedono livelli superiori alla media del periodo per il Sele, mentre Garigliano e Volturno su tutti e 7 gli idrometri considerati e posti lungo i due corsi d’acqua sono al di sotto delle medie del periodo e per la seconda volta lungo tre settimane consecutive. I volumi del lago di Conza della Campania e degli invasi del Cilento sono in ulteriore calo.

E’ quanto emerge dall’indagine settimanale dell’Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irriguate della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d’acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall’Ente per l’irrigazione della Puglia Lucania e

Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli di una settimana fa a Sessa Aurunca (-56 centimetri), che a Cassino (-6 cm.). Questo fiume presenta valori idrometrici più bassi della media degli scorsi 4 anni sia a Cassino, (-1,5 cm.) che a Sessa Aurunca (-37 cm.).

Il Volturno rispetto alla settimana scorsa è da considerarsi in calo, per l'indebolirsi dei volumi provenienti dal Calore e dall'Alta valle. Il Volturno presenta dati idrometrici rispetto alla media dell'ultimo quadriennio decisamente più bassi: Amorosi (-3 cm.), Capua (-14 cm.) e foce di Castel Volturno (-10 cm.) Il dato di Capua è significativo perché si sono concluse le operazioni di svaso del bacino sotteso alla traversa di Ponte Annibale.

Infine, il fiume Sele è complessivamente stabile rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i +2 centimetri di Albanella. Il Sele presenta due delle tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente: Contursi (+16 cm.), Albanella (+60 cm.).

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana precedente a circa 6,3 milioni di metri cubi e contiene il 25% della sua capacità, ma con un volume superiore del 7,18% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 15 ottobre 2021 e sull'11 ottobre risulta in calo di quasi 638mila metri cubi e con poco più 13,4 milioni di metri cubi presentava una scorta idrica superiore di oltre 343mila metri cubi rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 18 Ottobre 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente

Alento Omignano +46 (+12)

Alento Casalvelino +65 (-24)

Bacino del fiume Sele

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla

Settimana Precedente

Sele Salvitelle -15 (-2)

Sele Contursi (confluenza Tanagro) +161 (0)

Sele Serre Persano (a monte della diga) +11 (-1)

Sele Albanella (a valle della diga di Serre) +83 (+2)

Sele Capaccio (foce) +85 (+37)

Calore Lucano Albanella -103 (-4)

Tanagro Sala Consilina +85 (-5)

Tanagro Sicignano degli Alburni +60 (-8)

Bacino del fiume Sarno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente

Sarno Nocera Superiore -19 (+1)

Sarno Nocera Inferiore +29 (-1)

Sarno San Marzano sul Sarno +66 (-6)

Sarno Castellammare di Stabia +38 (-19)

Bacino del Liri - Garigliano Volturno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente

Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +9 (-2)

Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +61 (-2)

Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +10 (-4)

Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) -126 (-208)

Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -182 (-22)

Volturno Capua (Centro cittadino) -71 (-34)

Volturno Castel Volturno (Foce) +177 (-28)

Ufita Melito Irpino -37 (-9)

Sabato Atripalda -3 (0)

Calore Irpino Benevento (Ponte Valentino) +46 (-10)

Calore Irpino Solopaca -123 (-9)

Regi Lagni Villa di Briano +28 (+2)

Garigliano Cassino (a monte traversa di Suio) +47 (-6)

Garigliano Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) +47 (-56)

Peccia Rocca d'Evandro +24 (-2)

Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00 del 18 Ottobre 2021, salvo avviso nelle Note

Ente Invaso Fiume Volume Invasato

(in milioni di metri cubi) Note

Consorzio Volturno Capua Volturno 0,0 Paratoie aperte.

Consorzio Sannio Alifano Ailano Volturno 0,0 Paratoie aperte dal 30 settembre 2021.

Consorzi Destra Sele e Paestum Serre Persano Sele 1,0 Paratoie sempre chiuse, valore costante.

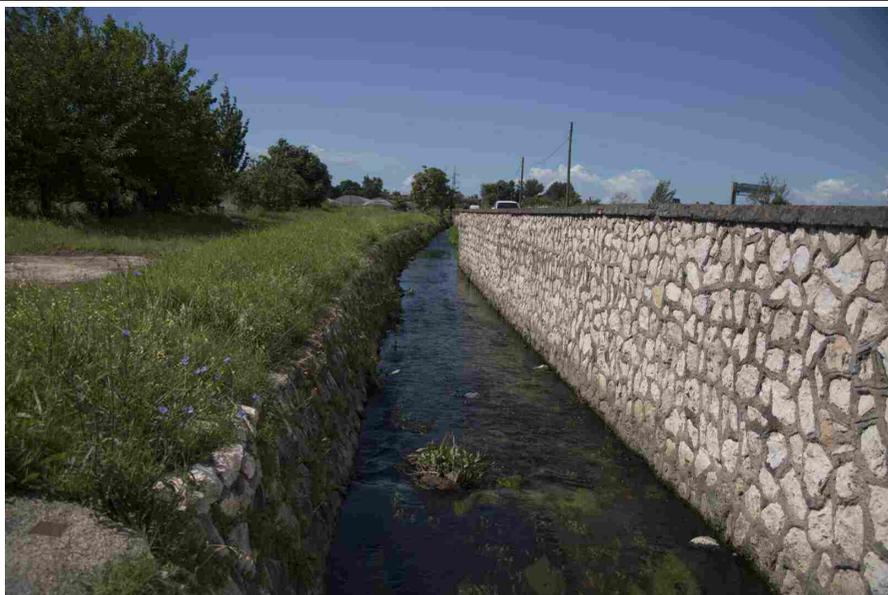
Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno) – è attualmente con paratoie aperte e con il bacino vuoto per favorire il ripascimento del fondo alveo a valle.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) – è dal 30 settembre 2021 con paratoie aperte, essendosi conclusa la stagione irrigua 2021. Le paratoie si richiuderanno per ricolmare il bacino il 1° maggio 2022.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.



Listen to this



Previous article

Villabate un arresto per droga 9000 euro e 11 cardellini sequestrati .doc

Redazione

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Villabate un arresto per droga 9000 euro e 11 cardellini sequestrati .doc



ERRATA CORRIGE (nuovo orario):
Premio "David Giuntini" della
Fondazione dei Geologi della
Toscana: il 21 ottobre la consegna



Premio "David Giuntini" della
Fondazione dei Geologi della
Toscana: il 21 ottobre la consegna



LEAVE A REPLY

HAI LA STAMPANTE ROTTA???
Contatta il pronto soccorso Zerosystem!

 **CLICCA QUI!**

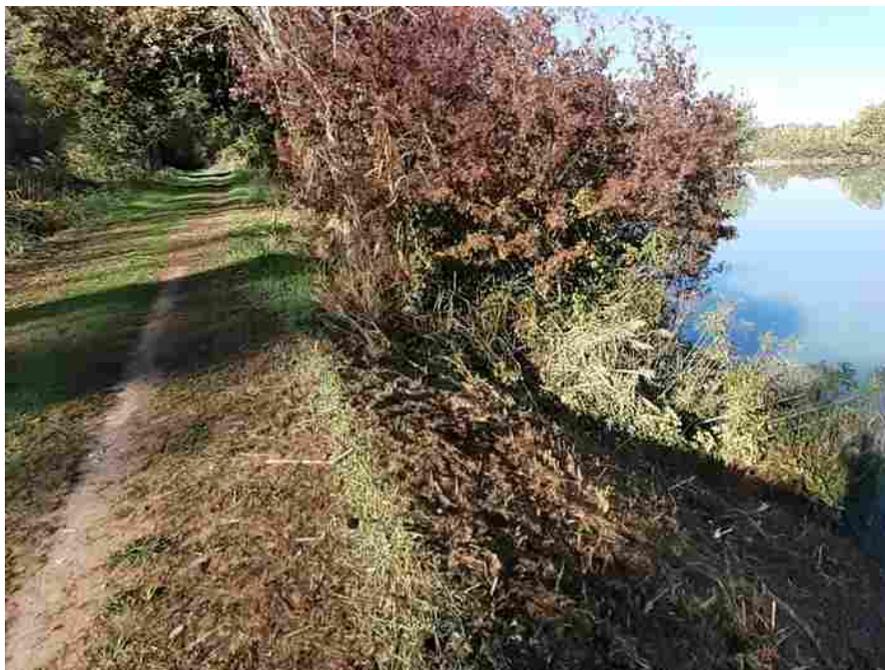
ZEROSYSTEM

Home > Ambiente > Campogalliano, inizio lavori nuovo manufatto: chiuso tratto della ciclopedonale "Verde laghi"

AMBIENTE BASSA MODENESE CAMPOGALLIANO

Campogalliano, inizio lavori nuovo manufatto: chiuso tratto della ciclopedonale "Verde laghi"

19 Ottobre 2021



Nella giornata di lunedì 18 ottobre è stata chiusa al transito una parte del percorso ciclopedonale denominato "Verde laghi". Il tratto interessato riguarda l'argine di terra che divide l'ultimo dei laghi Curiel dal fiume Secchia; una segnaletica dedicata è stata posta alla fine di via Madonna da una parte e alla fine di via Albone dall'altra. Rimane invece aperto il tratto asfaltato di ciclopedonale che va da via Madonna (altezza Ambasciata) verso via Albone, e viceversa.



Situazione Meteo

BOLOGNA

Cielo Sereno



15.8 °C

≈ 20.7°

≈ 10.7°

60 % 0.5kmh 0 %

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
20°	21°	23°	21°	16°

La chiusura (valida per tutto il periodo dei lavori) consente l'allestimento del cantiere necessario a uno dei due interventi programmati di sicurezza idraulica del territorio. Nello specifico, questa operazione riguarda l'argine sinistro del fiume, parte di una zona a forte vocazione paesaggistica. A seguito infatti dei precedenti innalzamenti dei livelli idrici dei laghi Curiel, in occasione delle piene del fiume, è maturata l'esigenza di inserire un manufatto idraulico che permetta un più veloce svuotamento dei laghi in caso di evento di piena.

"Il Comune di Campogalliano si sta costantemente confrontando con la Regione e Aipo affinché i grandi lavori previsti sul fiume, nei prossimi anni, possano consentire alla nostra area di subire meno inondazioni – commenta la sindaca Paola Guerzoni – nel frattempo, però, è importante favorire lo scolo delle acque in caso di inondazioni, e questa grande opera, realizzata grazie anche a un grande impegno economico del Comune, fa sì che appena l'acqua arrivi possa ritornare in fretta dentro al Secchia, grazie anche a un manufatto elettrificato di apertura".

Il secondo intervento riguarda un'area posta tra la cassa d'espansione esistente del fiume Secchia, presso la località Rubiera-Marzaglia, e il canale di Calvetro: si tratta di uno spazio di 350 ettari che svolge un ruolo importante nella riduzione dei colmi delle onde di piena che fuoriescono dalla cassa, prima di fare il loro ingresso nel tratto arginato. Per questo motivo, all'interno di quest'area, sono in corso da settimane operazioni di pulizia necessarie a ripristinare e migliorare la capacità di deflusso del sistema scolante esistente, grazie all'esportazione di materiale terroso sedimentato a causa delle piene precedenti. Anche in questo caso, obiettivo del lavoro è accelerare, rispetto allo stato attuale, il deflusso delle acque verso il Secchia con il progressivo calo idrometrico dello stesso fiume in occasione del passaggio delle onde di piena. Questo secondo intervento viene effettuato in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Queste due operazioni, del valore complessivo di circa 300 mila euro, finanziati per 140 mila euro da fondi della Protezione civile e 160 mila euro da risorse comunali, sono in fase di svolgimento e saranno concluse entro il mese di dicembre.

Articolo precedente

**Mercato immobiliare in crescita, +3,2%
nel quarto trimestre 2020**

Ricevi Bandi e News
 nella tua ...

ISCRIVITI

oppure accedi con



ACCEDI

STATISTICHE

Agevolazioni Attive :
1383

Schede

Agevolazioni : 31967

Utenti Network :
70352

Articoli : 1180

Agricoltura: via libera ai mutui ai Consorzi di Bonifica

 Angela Lamboglia | Novità |   

19 Ottobre 2021

Il Mipaaf ha pubblicato il decreto che rende operativa la misura a sostegno degli investimenti in infrastrutture irrigue prevista dalla legge di conversione del decreto Rilancio.


[Legge conversione di Rilancio: guida ai fondi per l'agricoltura](#)

Per fronteggiare la crisi di liquidità derivante dalla sospensione del pagamento dei contributi di bonifica prevista dal Cura Italia, aggravata dalla difficoltà di riscossione del contributo dovuto dalle aziende agricole per il servizio di irrigazione, in sede di conversione del **dl Rilancio** il Parlamento ha stabilito infatti che Cassa depositi e prestiti e altri istituti finanziari abilitati possono erogare mutui ai consorzi di bonifica, fino all'importo complessivo di 500 milioni di euro, per lo svolgimento dei compiti istituzionali loro attribuiti.

Mutui ai consorzi di bonifica per investimenti in infrastrutture irrigue

La misura è rivolta ai consorzi di bonifica di cui agli articoli 862 e 863 del codice civile, che nel primo semestre 2020 hanno incassato contributi consortili che nel primo semestre 2020 per bonifica e per irrigazione per un importo complessivo inferiore al 40% della contribuzione 2020.

La legge n. 77-2020 di conversione del dl Rilancio stabilisce che i mutui stipulati dai consorzi con CDP e con altri istituti finanziari dovranno essere restituiti in rate annuali, a decorrere dal 2021 e fino al 2025. **Gli interessi sono a totale carico del bilancio dello Stato, nel limite massimo complessivo di 10 milioni di euro annui**, mentre i consorzi dovranno assicurare il pagamento della quota capitale del finanziamento.

In particolare, ai fini dell'assunzione degli interessi a carico dello Stato, i mutui devono avere:

- **durata compresa tra uno e cinque anni**, dalla data di inizio ammortamento, con pagamento di rate di ammortamento annuali costanti, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 31 ottobre 2021;
- tasso di interesse fisso non superiore a quello massimo da applicare ai mutui da stipulare con onere a carico dello Stato di importo pari o inferiore ad euro

CORSI FORMAZIONE



Europrogettazione: il nuovo Template RIA/IA in Horizon Europe



Tecniche e strumenti di Europrogettazione nel 2021-2027 - Gestione, sostenibilità e rendicontazione di un progetto comunitario

51.645.689,91, ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, maggiorato di uno spread pari a 1,60% e comunque nel limite massimo del 2,00% nominale annuo;

- importo massimo pari alla differenza tra l'importo della contribuzione 2020 e il totale dei contributi consortili incassati dal soggetto beneficiario dal 1° gennaio al 30 giugno 2020;
- **importo non superiore a 20 milioni di euro.**

Inoltre, i mutui non devono essere connessi a operazioni di consolidamento di passività finanziarie a breve termine, né coprire spese relative all'assunzione di personale, anche in caso di carenza di organico.

Ferma restando l'**autonoma valutazione delle banche circa la concessione del finanziamento** e le tipologie di garanzie da acquisire, il mutuo dovrà essere perfezionato sulla base dello schema contrattuale allegato al decreto interministeriale, il quale potrà essere oggetto di modifiche solo formali in funzione degli schemi in uso presso le singole banche.

Sicilia in testa per entità dei finanziamenti ai Consorzi di bonifica

Dopo il decreto attuativo del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4441 del 10 marzo 2021, che ha stabilito le modalità di presentazione delle domande e fissato la scadenza al 15 giugno 2021, il Mipaaf ha emanato il **decreto del 14 ottobre 2021 di autorizzazione ai consorzi di bonifica alla stipula del mutuo.**

In questo modo la norma prevista dal Decreto Rilancio è diventata operativa: i consorzi di Bonifica selezionati potranno accedere a mutui per un ammontare complessivo di quasi 76 milioni di euro.

La Sicilia, rimasta fuori dal bando PNRR per le infrastrutture irrigue, incassa questa volta la maggior parte delle risorse: i consorzi di bonifica siciliani avranno la possibilità di contrarre mutui per circa 36,7 milioni di euro, ha spiegato il deputato M5S della commissione Agricoltura, Dedalo Pignatone, commentando la pubblicazione del decreto Mipaaf in Gazzetta Ufficiale. A quelli del Veneto andranno 17,3 milioni di euro, seguiti da quelli della Basilicata (9,3 milioni) e dell'Emilia-Romagna (8 milioni). Risorse in arrivo anche in Abruzzo (3 milioni), Campania (1 milione) e Molise (300mila euro).

Photo credit: Foto di AlkeMade da Pixabay

Finanziamenti e agevolazioni agricoltura

Copyright 2021 ©
FASI - All rights reserved

FASI.biz EU Media
Srl - VAT: IT
11195061004 -
Italian ROC 20904

EU Calls: Credit ©
[European Union](#), 1998-2021
under [CC BY 4.0 licence](#)

press,commtech.

the leading company in local digital advertising

anso

IL GIUNCO.NET
 il quotidiano della Maremma

Arte&Cultura Bambini Manifestazioni&Fiere Nightlife Sagre Salute Spettacoli&Concerti Sport Teatro
 Tempo libero Volontariato&Beneficenza

Ricerca per evento

Ricerca per città

Ricerca per data

CERCA

+ AGGIUNGI UN EVENTO



**TREKKING AL FIUME PECORA:
 SETTE TAPPE IN QUATTRO COMUNI**

23/10/21

FOLLONICA , GAVORRANO , MASSA MARITTIMA , SCARLINO - INIZIO ORE 8.30

[visita il sito internet](#)



Gavorrano – Sabato 23 ottobre si svolgerà una escursione a piedi alla scoperta della valle del fiume Pecora, un’area di grande pregio ambientale tra i comuni di Massa Marittima, Follonica, Gavorrano e Scarlino.

La visita guidata, organizzata dal Parco Nazionale delle Colline Metallifere – Tuscan Mining Geopark Unesco nell’ambito del percorso partecipato “Verso un contratto di Fiume per la Bassa Val di Pecora”, insieme agli altri partner del progetto e portatori di interesse, inizia alle ore 9.30 e sarà condotta da esperti con il trasferimento in bus nelle sette tappe previste dall’itinerario.

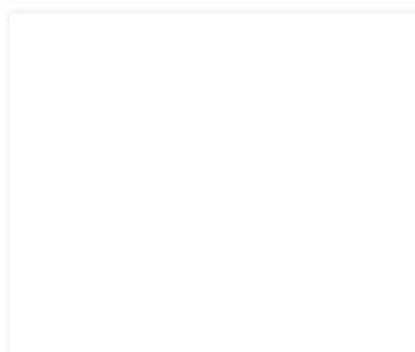
Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 8.30 a Follonica presso la fermata bus nel parcheggio di via Amendola dietro la stazione ferroviaria, il rientro previsto intorno alle 13.30, sempre nel solito luogo.

La prima tappa sarà al casello idraulico di Cannovata vicino Follonica, poi si prosegue al Padule di Scarlino, ai bacini di San Giovanni (miniera di Gavorrano), per poi andare alla sorgente del Ronne a Massa Marittima, un corso d’acqua che fa parte del bacino fluviale del Pecora e che nel passato ha rivestito una grande importanza perché alimentava le ferriere presenti nel territorio.

Da qui ci si sposta ad un guado vicino Valpiana, e al guado di Vivoli.

Infine ultima escursione al castello di Valli sul torrente Pietraia sempre a Follonica.

Ogni tappa sarà animata dagli interventi di amministratori, esperti del



**Alla Sala Tirreno torna il Piccolo
 Cineclub: TUTTO IL PROGRAMMA**

22/10

SCOPRI DETTAGLI

Il Giunco.net

Centro italiano per la riqualificazione fluviale, tecnici del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, naturalisti e geologi del Parco delle Colline Metallifere.

Il percorso è adatto a tutti ma si consiglia un abbigliamento sportivo con scarpe comode da escursione.

L'iniziativa è gratuita ma l'iscrizione è obbligatoria entro le ore 17 di giovedì 21 ottobre tramite la piattaforma EventBrite cliccando a questo link: www.eventbrite.it/e/biglietti-escursione-a-piedi-alla-scoperta-del-bacino-del-fiume-pecora-181899515347

Per informazioni si può consultare il sito: www.parcocollinemetallifere.it, la pagina Facebook del Parco nazionale delle Colline Metallifere o del contratto di fiume Pecora.

VUOI SEGNALARE IL TUO EVENTO GRATUITAMENTE?

[clicca qui e compila il modulo!](#)

TEMPO LIBERO



MONTIERI

24/10 » 31/10
A MONTIERI TORNA LA FESTA DELLA CASTAGNA: DUE DOMENICHE DI INIZIATIVE E DEGUSTAZIONI

SPETTACOLI&CONCERTI



GROSSETO

24/10
GIOVANI MUSICISTI EMERGENTI IN CONCERTO: TORNA IL FESTIVAL EUFONICA

ARTE&CULTURA



FOLLONICA

22/10 » 19/11
ALLA SALA TIRRENO TORNA IL PICCOLO CINECLUB: TUTTO IL PROGRAMMA

ARTE&CULTURA



PIOMBINO

21/10 » 16/12
GIOVEDÌ DEGLI OSCAR: AL VIA LA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA DELLA BIBLIOTECA



Home Page Attualità Cronaca Politica Comuni Sport **>** Cultura ed Eventi Scopriamo l'Irpinia News Campania



News Italia e Mondo Salute & Benessere di Anna Vecchione ScopriMente L'angolo della Poesia Università del tempo libero

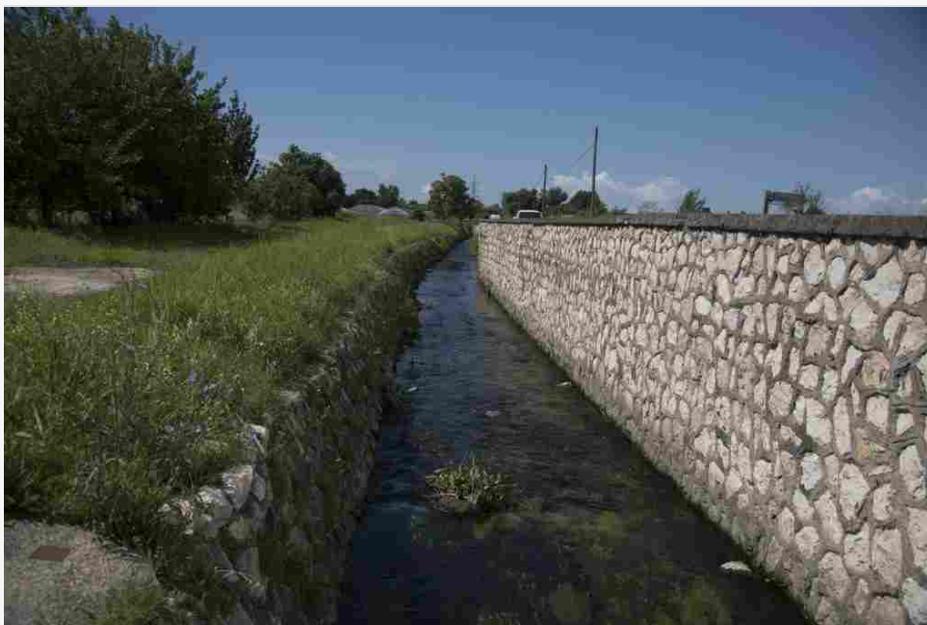
Segnalazioni Auguri

HOME / ATTUALITÀ / I VALORI IDROMETRICI DI GARIGLIANO, VOLTURNO E SARNO SONO IN CALO, STABILE IL SELE

Attualità

I valori idrometrici di Garigliano, Volturno e Sarno sono in calo, stabile il Sele

🕒 19/10/2021 Redazione



SOFT TECHNOLOGY

delle servizi
Servizi di supporto ai professionisti ed aziende

FUTURA DIAGNOSTICA
CENTRO POLISPECIALISTICO



In **Campania**, nella giornata del **18 ottobre 2021**, si registrano – rispetto all’11 ottobre scorso – **22 cali** dei **livelli idrometrici** sulle **29 stazioni di riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **5 incrementi** e **2 invarianze**, con i **valori delle foci** condizionati da **marea decrescente**. Sempre su **base settimanale**, i livelli idrometrici dei fiumi **Garigliano, Volturno** e **Sarno** risultano in **diminuzione**, **stabile il Sele**. I **dati idrometrici** – nel confronto con le **medie dell’ultimo quadriennio** – vedono **livelli superiori alla media del periodo** per il **Sele**, mentre **Garigliano** e **Volturno** su **tutti** e **7 gli idrometri** considerati e posti lungo i **due corsi d’acqua** sono **al di sotto delle medie del periodo** e per la **seconda volta** lungo **tre settimane consecutive**. I **volumi del lago di Conza** della **Campania** e degli **invasi del Cilento** sono in **ulteriore calo**.

E’ quanto emerge dall’indagine settimanale dell’**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d’acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il **lago di Conza** – dall’**Ente per l’irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.



Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli di **una settimana** fa a **Sessa Aurunca (-56 centimetri)**, che a **Cassino (-6 cm.)**. Questo fiume presenta **valori idrometrici più bassi** della **media** degli **scorsi 4 anni** sia a **Cassino, (-1,5 cm.)** che a **Sessa Aurunca (-37 cm.)**.

Il **Volturno** rispetto alla settimana scorsa è da considerarsi in **calo**, per l’indebolirsi dei volumi provenienti dal **Calore** e dall’**Alta valle**. Il Volturno presenta **dati idrometrici** rispetto alla **media dell’ultimo quadriennio** decisamente **più bassi**: **Amorosi (- 3 cm.)**, **Capua (-14 cm.)** e foce **di Castel Volturno (-10 cm.)** Il dato di Capua è significativo perché si sono concluse le **operazioni di svaso** del **bacino** sotteso alla **traversa di Ponte Annibale**.

Infine, il fiume **Sele** è complessivamente **stabile** rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i **+ 2 centimetri** di **Albanella**. Il Sele presenta **due** delle **tre** le **principali stazioni idrometriche** con **valori superiori** alla **media** del **quadriennio precedente**: **Contursi (+16 cm.)**, **Albanella (+60 cm.)**.

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in calo** sulla settimana precedente a circa **6,3 milioni** di metri cubi e contiene il **25%** della sua capacità, ma con un **volume superiore** del **7,18% rispetto ad un anno fa**. L'**Eipli** ha aggiornato i **volumi** dell'invaso di **Conza della Campania** al **15 ottobre 2021** e sull'**11 ottobre** risulta **in calo** di **quasi 638mila metri cubi** e con poco più **13,4 milioni di metri cubi** presentava una **scorta idrica superiore** di oltre **343mila metri cubi** rispetto ad **un anno fa**.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 18 Ottobre 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Alento	Omignano	+46 (+12)
Alento	Casalvelino	+65 (-24)
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sele	Salvitelle	-15 (-2)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+161 (0)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+11 (-1)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+83 (+2)
Sele	Capaccio (foce)	+85 (+37)
Calore Lucano	Albanella	-103 (-4)
Tanagro	Sala Consilina	+85 (-5)

la Nuova Ferrara

[Noi](#) | [EVENTI](#) | [NEWSLETTER](#) | [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) | [SCOPRI DI PIÙ](#)

Ferrara Cento Bondeno Copparo Argenta Portomaggiore Comacchio Goro Tutti i comuni v Cerca



Ferrara » Cronaca

Fossa Lavezzola, iniziati i lavori per consolidare la sponda

18 OTTOBRE 2021

Sono iniziati i lavori di consolidamento della sponda del canale Fossa Lavezzola, sulla SP12 via Pampano Brusantina, programmati dalla Provincia con il Consorzio di Bonifica. Sono poche decine di metri di sponda che si trovano tra Berra e Cologna, che stavano collassando verso il canale, portandosi con sé il guardrail e affossando il manto stradale. Durante i lavori nel tratto di strada è stato predisposto un senso unico alternato, regolamentato da semaforo.

ORA IN HOMEPAGE



Cento sceglie Edoardo Accorsi

Covid, in una settimana undici contagi nelle scuole ferraresi

Bondeno, capannone a fuoco nel quartiere Sole

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

"LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA E VOLUMI DEGLI INVASI" - NOTIZIA DEL 19 OTTOBRE 2021

Io Strillo - periodico d'informazione, turismo, ed attualità

Cerca nel sito

"Livelli dei Corsi d'acqua e Volumi degli Invasi"

"Livelli dei Corsi d'acqua e Volumi degli Invasi"

Data pubblicazione: 19-10-2021

In Campania, nella giornata del 18 ottobre 2021, si registrano - rispetto all'11 ottobre scorso - 22 cali dei livelli idrometrici sulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 5 incrementi e 2 invarianze, con i valori delle foci condizionati da marea decrescente. Sempre su base settimanale, i livelli idrometrici dei fiumi Garigliano, Volturno e Sarno risultano in diminuzione, stabile il Sele. I dati idrometrici - nel confronto con le medie dell'ultimo quadriennio - vedono livelli superiori alla media del periodo per il Sele, mentre Garigliano e Volturno su tutti e 7 gli idrometri considerati e posti lungo i due corsi d'acqua sono al di sotto delle medie del periodo e per la seconda volta lungo tre settimane consecutive. I volumi del lago di Conza della Campania e degli invasi del Cilento sono in ulteriore calo.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il lago di Conza - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli di una settimana fa a Sessa Aurunca (-56 centimetri), che a Cassino (-6 cm.). Questo fiume presenta valori idrometrici più bassi della media degli scorsi 4 anni sia a Cassino, (-1,5 cm.) che a Sessa Aurunca (-37 cm.).

Il Volturno rispetto alla settimana scorsa è da considerarsi in calo, per l'indebolirsi dei volumi provenienti dal Calore e dall'Alta valle. Il Volturno presenta dati idrometrici rispetto alla media dell'ultimo quadriennio decisamente più bassi: Amorosi (-3 cm.), Capua (-14 cm.) e foce di Castel Volturno (-10 cm.) Il dato di Capua è significativo perché si sono concluse le operazioni di svaso del bacino sotteso alla traversa di Ponte Annibale.

Infine, il fiume Sele è complessivamente stabile rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i + 2 centimetri di Albanella. Il Sele presenta due delle tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente: Contursi (+16 cm.), Albanella (+60 cm.).

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana precedente a circa 6,3 milioni di metri cubi e contiene il 25% della sua capacità, ma con un volume superiore del 7,18% rispetto ad un anno fa. L'Eipili ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 15 ottobre 2021 e sull'11 ottobre risulta in calo di quasi 638 mila metri cubi e con poco più 13,4 milioni di metri cubi presentava una scorta idrica superiore di oltre 343 mila metri cubi rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 18 Ottobre 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La Traversa di Ponte Annibale a Capua- (Consorzio Volturno) - è attualmente con paratoie aperte e con il bacino vuoto per favorire il ripascimento del fondo alveo a valle.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) - è dal 30 settembre 2021 con

paratoie aperte, essendosi conclusa la stagione irrigua 2021. Le paratoie si richiederanno per ricolmare il bacino il 1° maggio 2022.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (ConSORZI in Destra Sele e Paestum) - è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie - opera di alta ingegneria - sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

Informazioni

["LIVELLI DEI CORSI D'ACQUA E VOLUMI DEGLI INVASI" - NOTIZIA DEL 19 OTTOBRE 2021]

SERVITU' DI ALLAGAMENTO: DA PIACENZA A BOLOGNA TUTTI A LEZIONE INSIEME ALLA BONIFICA PARMENSE**Economia**

Servitù di allagamento: da Piacenza a Bologna tutti a lezione insieme alla Bonifica Parmense

Il Consorzio, d'intesa con ANBI Emilia-Romagna, ha organizzato un focus sulla rilevante tematica ospitando in sede a Parma i tecnici degli enti consortili regionali

Redazione 19 ottobre 2021 10:49

WhatsApp

Condividi

Consorzi di bonifica di tutta l'Emilia-Romagna riuniti a Parma nella sede della Casa dell'Acqua per una due-giorni di formazione sul tema della servitù di allagamento, corso tenuto dal professor Alessandro Ragazzoni, docente di Estimo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e della Free University of Bozen-Bolzano, che ha visto la partecipazione dei tecnici della Bonifica Parmense e dei Consorzi limitrofi, tra cui Consorzio Bonifica Di Piacenza, Consorzio della Bonifica Burana e Consorzio della Bonifica Renana.

Con l'obiettivo di acquisire le competenze normative e tecniche per valutare la fattibilità di destinare un area di territorio ad uso agricolo a servitù di allagamento, le giornate di formazione hanno visto un focus sulla tecnica - già normata dalla Regione Toscana e dalla Regione Veneto - della servitù di allagamento, che risulta molto più flessibile nella sua realizzazione rispetto, ad esempio, ad una cassa di espansione in quanto, a differenza di quest'ultima, non richiede la procedura di esproprio, passando attraverso un accordo diretto con l'imprenditore agricolo che avrebbe in futuro l'onere della manutenzione, ma anche il riconoscimento dei danni dei frutti pendenti in caso di allagamento. Da rilevare il duplice positivo aspetto di come l'agricoltore manterrebbe, in questo caso, inalterata la propria attività; e di come il Consorzio di Bonifica garantirebbe, in maniera più celere rispetto alla realizzazione di una cassa di espansione, un beneficio in termini di sicurezza idraulica al territorio e senza alcun consumo di suolo.

Il corso ha visto affrontare diversi aspetti tecnici e tematiche giuridiche: l'evoluzione della normativa sugli espropri e le servitù; la nascita della servitù ambientale e, nello specifico di allagamento; la stima del valore di mercato di un terreno agricolo; l'illustrazione del modello di valutazione delle indennità di servitù; e un'analisi finale su uno specifico caso di studio di una potenziale area da destinare a servitù di allagamento nel territorio Parmense.

"Una due-giorni di formazione che la Bonifica Parmense ha fortemente voluto d'intesa con ANBI Emilia-Romagna - sottolinea il direttore generale del Consorzio, Fabrizio Useri - perché fosse aperta ai tecnici degli enti consortili regionali, con l'obiettivo futuro di intraprendere un tavolo di confronto più ampio che aiuti a sensibilizzare le Amministrazioni competenti sull'importanza delle aree di servitù di allagamento come strumento di difesa idraulica del territorio che, per la loro promozione e realizzazione, necessitano di una specifica Norma".

© Riproduzione riservata

[SERVITU' DI ALLAGAMENTO: DA PIACENZA A BOLOGNA TUTTI A LEZIONE INSIEME ALLA BONIFICA PARMENSE]



Log In

Redazione | Advertising | Contattaci

Seguici su: [f](#) [in](#) [t](#) [yt](#)

digita quello che cerchi e prei

HOME PAGE • SUPERBONUS • PNRR • COMUNITÀ ENERGETICHE • FOTOVOLTAICO • EOLICO •

ABBONAMENTO **PRO**

19 Ottobre 2021

Efficientamento energetico impianto irriguo collettivo a Sermoneta (LT)



Lavori di efficientamento energetico dell'impianto irriguo collettivo Centrale Piegale – Sostituzione e rimpiazzo delle apparecchiature elettriche MT-BT – comando gruppi pompa e sistema di monitoraggio e controllo. Comune di Sermoneta (LT). Ente appaltante: Consorzio di bonifica dell'agro pontino. Importo: 485.981 € Scadenza: 3/11/2021 Bando (zip) Bandi del giorno Archivio Bandi Per gare di appalto [...]

Questo contenuto è riservato agli Abbonati QualEnergia.it PRO
 Sei abbonato PRO? [Accedi con le tue credenziali.](#)
 Non sei abbonato PRO? Scopri i vantaggi dell'abbonamento annuale e [provalo gratis per 10 giorni o abbonati subito.](#)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

DESIDERO RICEVERE LA NEWSLETTER

INSERISCI E-MAIL: ULTIME NEWSLETTER O SCONTO 10% ABB. PRO

Acconsento al trattamento dati

Letta [l'informativa](#), accetto il trattamento dei miei dati per invio delle Newsletter QualEnergia.it

ISCRIVITI



DESIDERO RICEVERE LA NEWSLETTER

INSERISCI E-MAIL: ULTIME NEWSLETTER O SCONTO 10% A

Acconsento al trattamento dati

Letta [l'informativa](#), accetto il trattamento dei miei dati per invio delle Newsletter QualEnergia.it

ISCRIVITI



Le Aziende Partner

NEWS DALLE AZIENDE

Le pompe di calore Hitachi Cooling & Heating: alte prestazione ed elevato comfort

Falck Renewables, agrivoltaico e crowdfunding in Sicilia

Edison e Dolomiti Energia siglano PPA: fotovoltaico da 7 MW ad Alessandria

Kostal torna a Key Energy con la sua nuova gamma di prodotti per il mercato fotovoltaico

BayWa r.e. parteciperà a Key Energy 2021 dal 26 al 29 ottobre

Efficienza energetica e rinnovabili in tour sul truck di Viessmann

ènostra inaugura l'impianto eolico collettivo a Gubbio

Enphase Energy si espande in Italia nel mercato fotovoltaico residenziale

Intersolar Europe Restart: Sungrow to Debut a Series of PV and Storage New Arrivals

[Tutte le News dalle Aziende](#)

REGGIO2000

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA APPENNINO

lapam **IMPRESE 2021**
PATRIMONIO DEL PAESE La forza del valore artigiano

RADIO International PIU' MUSICA IN EMILIA ROMAGNA **RADIO International**

prink
cartucce ad ogni costo

ZIEROSYSTEM
VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
> PRODUTTIVITA' E IMMEDIATEZZA > NON SONO UN MIRAGGIO > BASTA UN TOCCO

AB RICAMBI
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI
Via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768
www.ab-ricambi.it

Home > Ambiente > Campogalliano, inizio lavori nuovo manufatto: chiuso tratto della ciclopedonale "Verde laghi"

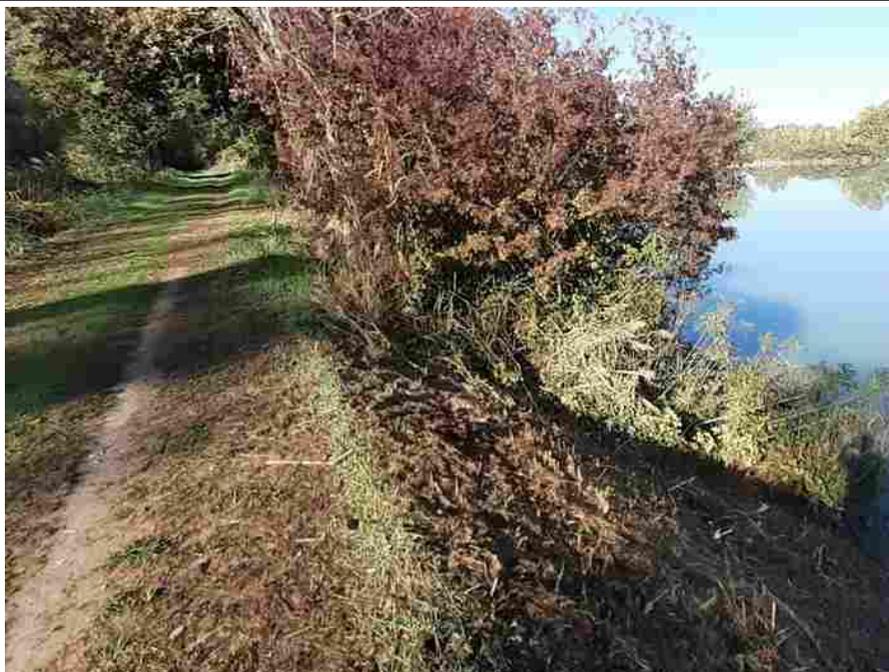
AMBIENTE BASSA MODENESE CAMPOGALLIANO

Campogalliano, inizio lavori nuovo manufatto: chiuso tratto della ciclopedonale "Verde laghi"

19 Ottobre 2021

AUTOFFICINA SPRINTCAR
Via Radici, 77/c - Veggia di Casalgrande (RE)

Accorciamo le distanze per farti spedire ovunque.
MBE Spedizioni Internazionali
CONTATTACI



Nella giornata di lunedì 18 ottobre è stata chiusa al transito una parte del percorso ciclopedonale denominato "Verde laghi". Il tratto interessato riguarda l'argine di terra che divide l'ultimo dei laghi Curiel dal fiume Secchia; una segnaletica dedicata è stata posta alla fine di via Madonna da una parte e alla fine di via Albone dall'altra. Rimane invece aperto il tratto asfaltato di ciclopedonale che va da via Madonna (altezza Ambasciata) verso via Albone, e viceversa.

La chiusura (valida per tutto il periodo dei lavori) consente l'allestimento del cantiere necessario a uno dei due interventi programmati di sicurezza idraulica del territorio. Nello specifico, questa operazione riguarda l'argine sinistro del fiume, parte di una zona a forte vocazione paesaggistica. A seguito infatti dei precedenti innalzamenti dei livelli idrici dei laghi Curiel, in occasione delle piene del fiume, è maturata l'esigenza di inserire un manufatto idraulico che permetta un più veloce svuotamento dei laghi in caso di evento di piena.

"Il Comune di Campogalliano si sta costantemente confrontando con la Regione e Aipo affinché i grandi lavori previsti sul fiume, nei prossimi anni, possano consentire alla nostra area di subire meno inondazioni - commenta la sindaca Paola Guerzoni - nel frattempo, però, è importante favorire lo scolo delle acque in caso di inondazioni, e questa grande opera, realizzata grazie anche a un grande impegno economico del Comune, fa sì che appena l'acqua arrivi possa ritornare in fretta dentro al Secchia, grazie anche a un manufatto elettrificato di apertura".

Il secondo intervento riguarda un'area posta tra la cassa d'espansione esistente del fiume Secchia, presso la località Rubiera-Marzaglia, e il canale di Calvetro: si tratta di uno spazio di 350 ettari che svolge un ruolo importante nella riduzione dei colmi delle onde di piena che fuoriescono dalla cassa, prima di fare il loro ingresso nel tratto arginato. Per questo motivo, all'interno di quest'area, sono in corso da settimane operazioni di pulizia necessarie a ripristinare e migliorare la capacità di deflusso del sistema scolante esistente, grazie all'esportazione di materiale terroso sedimentato a causa delle piene precedenti. Anche in questo caso, obiettivo del lavoro è accelerare, rispetto allo stato attuale, il deflusso delle acque verso il Secchia con il progressivo calo idrometrico dello stesso fiume in occasione del passaggio delle onde di piena. Questo secondo intervento viene effettuato in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

NUOVA CITROËN ë-C4
100% ÉLECTRIC

DA
199€/MESE

TAN 5,49%
TAEG 6,64%
CON ECOBONUS
ROTTAMAZIONE
CITROËN

RICHIEDI PREVENTIVO

Queste due operazioni, del valore complessivo di circa 300 mila euro, finanziati per 140 mila euro da fondi della Protezione civile e 160 mila euro da risorse comunali, sono in fase di svolgimento e saranno concluse entro il mese di dicembre.

Articolo precedente

**Mercato immobiliare in crescita, +3,2%
nel quarto trimestre 2020**

REGGIO2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

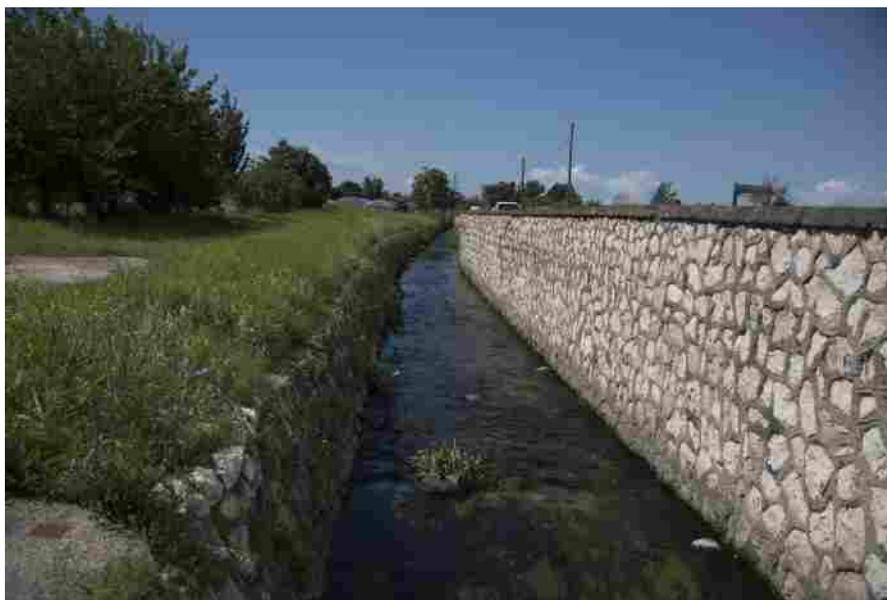
Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it



Contattaci: redazione@reggio2000.it

Bollettino delle Acque della Campania n.37 del 19 ottobre 2021

19 Ottobre 2021 0



f 3,950 Fans LIKE

🐦 542 Followers FOLLOW

▶ 10 Subscribers SUBSCRIBE

ARTICOLI POPOLARI



Il colombaccio e la sua migrazione

8 Ottobre 2010 0



I grandi medici del novecento
13 Dicembre 2018



La refurtiva
8 Gennaio 2019



Maestri del Territorio. Persone, produzioni, comunità e modelli economici nelle aree rurali
7 Ottobre 2021



Fenomeno Gigione, cantante napoletano stroncato dai critici
6 Marzo 2010

In **Campania**, nella giornata del **18 ottobre 2021**, si registrano – rispetto all'11 ottobre scorso – **22 cali** dei **livelli idrometrici** sulle **29 stazioni** di **riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **5 incrementi** e **2 invarianze**, con i **valori** delle **foci** condizionati da **marea decrescente**. Sempre su **base settimanale**, i livelli idrometrici dei fiumi **Garigliano**, **Volturno** e **Sarno** risultano **in diminuzione**, **stabile** il **Sele**. I **dati idrometrici** – nel confronto con le **medie dell'ultimo quadriennio** – vedono **livelli superiori alla media del periodo** per il **Sele**, mentre **Garigliano** e **Volturno** su **tutti** e **7** gli **idrometri** considerati e posti lungo i **due corsi d'acqua** sono **al di sotto delle medie del periodo** e per la **seconda volta** lungo **tre settimane consecutive**. I **volumi** del **lago di Conza** della **Campania** e degli **invasi** del **Cilento** sono **in ulteriore calo**.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai

Consorzi di bonifica della regione e – per il **lago di Conza** – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli di **una settimana fa** a **Sessa Aurunca (-56 centimetri)**, che a **Cassino (-6 cm.)**. Questo fiume presenta **valori idrometrici più bassi** della **media** degli **scorsi 4 anni** sia a **Cassino, (-1,5 cm.)** che a **Sessa Aurunca (-37 cm.)**.

Il **Volturno** rispetto alla settimana scorsa è da considerarsi **in calo**, per l'indebolirsi dei volumi provenienti dal **Calore** e dall' **Alta valle**. Il Volturno presenta **dati idrometrici** rispetto alla **media dell'ultimo quadriennio** decisamente **più bassi: Amorosi (- 3 cm.)**, **Capua (-14 cm.)** e foce di **Castel Volturno (-10 cm.)** Il dato di Capua è significativo perché si sono concluse le **operazioni di svaso** del **bacino** sotteso alla **traversa di Ponte Annibale**.

Infine, il fiume **Sele** è complessivamente **stabile** rispetto ad una settimana fa, con in evidenza i **+ 2 centimetri** di **Albanella**. Il Sele presenta **due** delle **tre** le **principali stazioni idrometriche** con **valori superiori** alla **media** del **quadriennio precedente: Contursi (+16 cm.)**, **Albanella (+60 cm.)**.

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in calo** sulla settimana precedente a circa **6,3 milioni** di metri cubi e contiene il **25%** della sua capacità, ma con un **volume superiore** del **7,18%** **rispetto ad un anno fa**. L'**Eipli** ha aggiornato i **volumi** dell'invaso di **Conza della Campania al 15 ottobre 2021 e sull'11 ottobre** risulta **in calo** di **quasi 638mila metri cubi** e con poco più **13,4 milioni di metri cubi** presentava una **scorta idrica superiore** di oltre **343mila metri cubi** rispetto ad **un anno fa**.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 18 Ottobre 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Alento	Omignano	+46 (+12)
Alento	Casalvelino	+65 (-24)
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sele	Salvitelle	-15 (-2)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+161 (0)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+11 (-1)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+83 (+2)
Sele	Capaccio (foce)	+85 (+37)
Calore Lucano	Albanella	-103 (-4)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.